

COMUNE DI MALONNO

(Prov. di Brescia)



RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

Approvata con delibera di C.C. n. 19 del 03.07.2015

(Schema approvato con G.C. n. 42 del 22.05.2015)



**Relazione Previsionale e Programmatica**

**Per il Periodo 2015 - 2017**

Anno di esercizio 2015

**INDICE**

**Premessa**

**Introduzione - Sintesi della Relazione**

**Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente**

**Sezione 2 - Analisi delle risorse**

**Sezione 3 - Programmi e progetti**

**Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo Stato di attuazione**

**Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.L.vo n. 267/2000)**

**Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani Regionali di Sviluppo, ai Piani Regionali di Settore, agli atti programmatici della Regione**

## Premessa

La Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015 - 2017 adotta lo schema fissato dal Decreto (Modello N. 2 per comuni e unione di comuni) integrandolo con ulteriori elementi di valutazione sulla situazione demografica, sociale ed economica del territorio e sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio comunale (parte economica e parte investimenti).

Lo schema previsto dal Decreto si articola in sei sezioni:

- Sezione 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente";
- Sezione 2 "Analisi delle risorse"
- Sezione 3 "Programmi e progetti"
- Sezione 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione";
- Sezione 5 "Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici";
- Sezione 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli strumenti programmatici della Regione".



**Relazione Previsionale e Programmatica**

**Per il Periodo 2015 - 2017**

**INTRODUZIONE**

**SINTESI DELLA RELAZIONE**

Anno di esercizio 2015

**PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

**Entrate Correnti destinate ai Programmi**

Tributi	(+)	1.866.387,00
Trasferimenti	(+)	92.058,00
Entrate extratributarie	(+)	925.213,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>2.883.658,00</b>
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale (destinato ai programmi)</b>		<b>2.883.658,00</b>

**Uscite Correnti impiegate nei Programmi**

Spese Correnti	(+)	2.623.248,00
<b>Funzionamento</b>		<b>2.623.248,00</b>
Rimborso di prestiti	(+)	940.410,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	680.000,00
Rimborso finanziamenti a breve ter.	(-)	0,00
<b>Indebitamento</b>		<b>260.410,00</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
<b>Totale (impiegato nei programmi)</b>		<b>2.883.658,00</b>

**Entrate investimenti destinate ai programmi**

Trasferimenti capitale	(+)	1.296.226,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossioni di Crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	435.901,00
<b>Risorse gratuite</b>		<b>1.732.127,00</b>
Accensione di prestiti	(+)	680.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	680.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale (destinato ai programmi)</b>		<b>1.732.127,00</b>

**Uscite investimenti impiegate nei programmi**

Spese in C/Capitale	(+)	1.732.127,00
Concessioni di Crediti	(-)	0,00
<b>Investimenti effettivi</b>		<b>1.732.127,00</b>
<b>Totale (impiegato nei programmi)</b>		<b>1.732.127,00</b>

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

---

<b>Riepilogo entrate 2015</b>		<b>Riepilogo uscite 2015</b>	
Correnti	2.883.658,00	Correnti	2.883.658,00
Investimenti	1.732.127,00	Investimenti	1.732.127,00
<b>Entrate destinate ai programmi (+)</b>	<b>4.615.785,00</b>	<b>Uscite impiegate nei programmi (+)</b>	<b>4.615.785,00</b>
Anticipazioni cassa	680.000,00	Rimborso anticipazioni cassa	680.000,00
Finanziamenti a breve	0,00	Rimborso finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	906.400,00	Servizi C/terzi	906.400,00
<b>Altre entrate (+)</b>	<b>1.586.400,00</b>	<b>Altre uscite (+)</b>	<b>1.586.400,00</b>
<b>Totale</b>	<b>6.202.185,00</b>	<b>Totale</b>	<b>6.202.185,00</b>

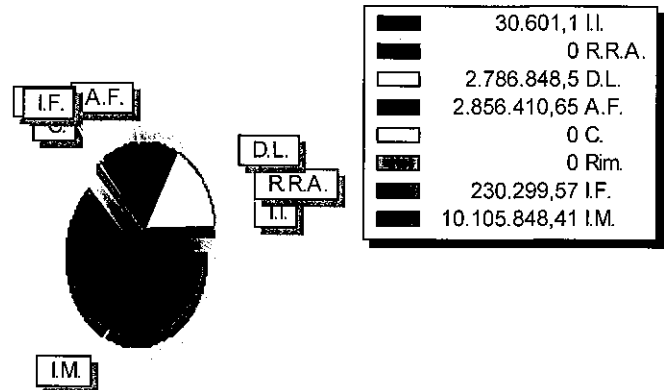
## EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo Patrimoniale 2013

Immobilizzazioni immateriali	30.601,10
Immobilizzazioni materiali	10.105.848,41
Immobilizzazioni finanziarie	230.299,57
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	2.856.410,65
Disponibilità liquide	2.786.848,50
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.010.008,23</b>

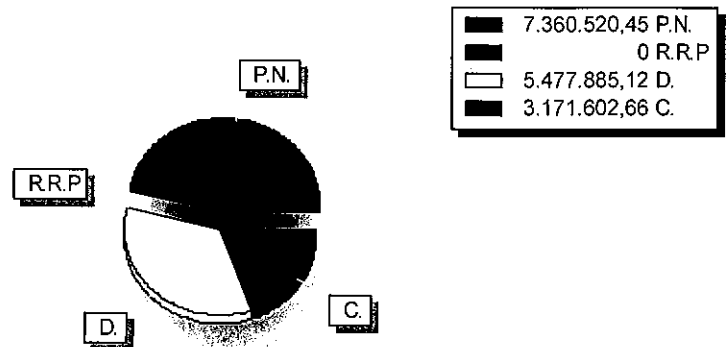
### COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



### Passivo Patrimoniale 2013

Patrimonio netto	7.360.520,45
Conferimenti	3.171.602,66
Debiti	5.477.885,12
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.010.008,23</b>

### COMPOSIZIONE DEL PASSIVO





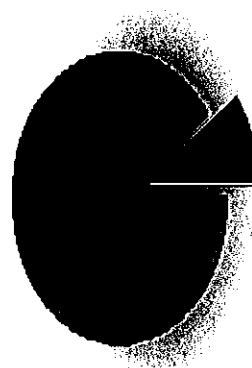
**PROGRAMMAZIONE E POLITICA DI INVESTIMENTO**

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

**Finanziamento degli investimenti 2015**

Avanzo di amministrazione	141.630,00
Alienazione beni	
Oneri di urbanizzazione	
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	
Altre entrate	1.266.226,00
<b>Totale</b>	<b>1.407.856,00</b>

MODALITA' DI FINANZIAMENTO



■	141.630 Avanzo
■	1.266.226 Altre Entrate
■	0 Mutui Passivi
■	0 Contributi in C/Capitale
■	0 Oneri di urbanizzazione
■	0 Alienazione beni

**Principali investimenti programmati per il triennio 2015 - 2017**

Denominazione	2015	2016	2017
REALIZZAZIONE MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE (6000 CAMPANILI)	518.700,00	300.300,00	91.000,00
REALIZZAZION E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE COLE	558.156,00	837.236,00	0,00
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE	108.000,00	162.000,00	0,00
OPERE DI PRONTO INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE MALONNO	103.000,00	0,00	0,00
LAVORI ASFALTATURA STRADE COMUNALI	70.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE SEGNALETICA VERTICALE SU SS 42	50.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.407.856,00</b>	<b>1.299.536,00</b>	<b>91.000,00</b>



**Relazione Previsionale e Programmatica**

**Per il Periodo 2015 - 2017**

**SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL  
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI  
DELL'ENTE**

Anno di esercizio 2015

1.1

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE  
POPOLAZIONE

1.1 POPOLAZIONE

**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

**Aspetti statistici**

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	3.326	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.342	
di cui: maschi	n°	1.633	
femmine	n°	1.709	
nuclei familiari	n°	1.375	
comunità/convivenze	n°	2	
1.1.3 - Popolazione al 01/01/ 2013 (penultimo anno precedente)	n°	3.354	
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	25	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	38	
Saldo naturale	n°	-13	
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	50	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	49	
Saldo Migratorio	n°	1	
1.1.8 - Popolazione al 31/12/ 2013 (penultimo anno precedente)	n°	3.342	<p>A 3D pie chart illustrating the distribution of the population across different age groups. The largest slice is for the 30-65 age group, followed by &gt;65, 0-6, 7-14, and 15-29.</p>
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	213	
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	237	
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	453	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	1.742	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	697	

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2009	1,05%
	2010	0,91%
	2011	0,71%
	2012	0,92%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2009	1,11%
	2010	1,05%
	2011	0,77%
	2012	1,16%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 10.000
entro il		
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: NON SI DISPONE DI STATISTICHE AGGIORNATE SUL LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE.		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie REDDITO PRO-CAPITE MEDIO RIFERITO AL 2009 €. 18.064,00 CNSUMI PRO CAPITE RIFERITI AL 2010 €. 16.773,00		

1.2

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE  
TERRITORIO

1.2 TERRITORIO

**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

**Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

1.2.1 - SUPERFICIE IN KMQ. 30,78					
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	
Fiumi e Torrenti				n° 4	
1.2.3 - STRADE					
Statali Km		5,00	Provinciali Km		Comunali Km 63,00
Vicinali Km		10,00	Autostrade Km		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato		SI	30/12/2014 DELIBERA DI C.C. NR. 30		
Piano regolatore approvato		NO			
Programma di fabbricazione		SI			
Piano edilizia economica e popolare		NO			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali		NO	06/07/2005 DELIBERA DELLA G.C. NR. 107		
Artigianali		SI			
Commerciali		NO			
		SI			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P					
P.I.P					

1.3

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE  
SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

**L'organizzazione e la forza lavoro**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.1.1

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	5	3
C	5	4
B	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>8</b>

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	8
fuori ruolo	n°	

AREA AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1

AREA AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2

AREA AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

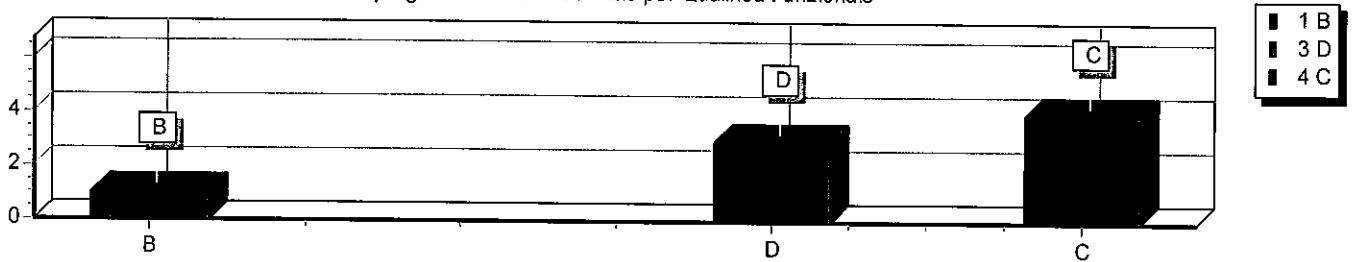
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

segue 1.3.1 - PERSONALE

AREA AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B	STRADINO	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



**1.3.2 STRUTTURE****L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

**Valutazione e impatto**

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

**Domanda ed offerta**

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.





**1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI**

	Esercizio In Corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 3	3	3	3	3
1.3.3.2 - AZIENDE	n. 1	1	1	1	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n. 0	0	0	0	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 4	4	4	4	4
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i a) CONSORZIO BIM  b) CONSORZIO MINERARIO E FORESTALE VALLE ALLIONE c) CONSORZIO DELLA CASTAGNA					
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) A) TUTTI I COMUNI DELLA VALLE CAMONICA B) COMUNI DI MALONNO-PAISCO-LOVENO-CAPO DI PONTE , ONO SAN PIETRO SELLERO E CERVENO. C) ALCUNI COMUNI DELLA VALLE CAMONICA ERD ALTRI SOGGETTI					
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda/e AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SERVIZI DI VALLE CAMONICA					
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i COMUNI DELLA VALLE CAMONICA, COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA CONSORZIO BIM.					
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i					
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i					
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. A) VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L B) SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L.					
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i AE B ) COMUNI DELLA VALLE CAMONICA, COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA E CONSORZIO BIM					
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione					

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- A) SERVIZIO ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI;
- B) CONCESSIONE ILL.NE VOTIVE CIMITERIALI
- C) CONCESSIONE SERVIZIO ACC.TO IMU
- D) SERVIZIO ACC.TO CANONI NON RICOGNITORI

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- A) AIPA SPA MILANO
- B) LA VOTIVA SNC BRESCIA
- C) DUOMO GPA SRL MILANO
- D) AIPA SPA MILANO

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni(se costituita) N. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE : COMUNI ADERENTI: CORTENO GOLGI, EDOLO, PAISCO-LOVENO, MALONNO E SONICO.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI MALONNO, PAISCO LOVENO E VIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA.

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**Gli strumenti negoziali per lo sviluppo**

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. Al momento della stesura del Bilancio non è prevista la stipula di strumenti negoziali per lo sviluppo.

**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2009	1,05%
	2010	0,91%
	2011	0,71%
	2012	0,92%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2009	1,11%
	2010	1,05%
	2011	0,77%
	2012	1,16%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2009	1,11%
	2010	1,05%
	2011	0,77%
	2012	1,16%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	10.000
entro il		
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: NON SI DISPONE DI STATISTICHE AGGIORNATE SUL LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE.		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie REDDITO PRO-CAPITE MEDIO RIFERITO AL 2009 €. 18.064,00 CNSUMI PRO CAPITE RIFERITI AL 2010 €. 16.773,00		

**1.2**

**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE  
TERRITORIO**

**1.2 TERRITORIO**

**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

**Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

1.2.1 - SUPERFICIE IN KMQ. 30,78					
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	
Fiumi e Torrenti				n° 4	
1.2.3 - STRADE					
Statali Km	5,00	Provinciali Km		Comunali Km	63,00
Vicinali Km	10,00	Autostrade Km			
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	SI	30/12/2014 DELIBERA DI C.C. NR. 30			
Piano regolatore approvato	NO				
Programma di fabbricazione	SI				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	NO	06/07/2005 DELIBERA DELLA G.C. NR. 107			
Artigianali	SI				
Commerciali	NO				
	SI				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P					
P.I.P					

1.3

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE  
SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

**L'organizzazione e la forza lavoro**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.1.1

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	5	3
C	5	4
B	1	1
TOTALE	11	8

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	8
fuori ruolo	n°	

AREA AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1

AREA AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2

AREA AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

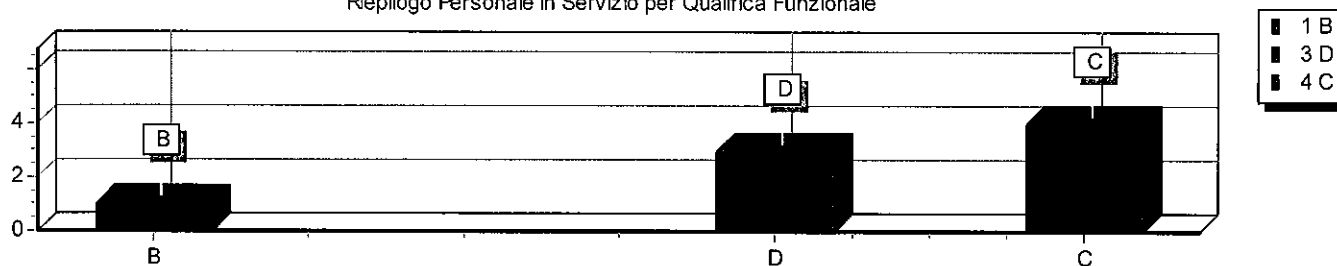
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

segue 1.3.1 - PERSONALE

AREA AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B	STRADINO	1	1

Repilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale





**1.3.2 STRUTTURE****L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

**Valutazione e impatto**

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

**Domanda ed offerta**

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2014	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.				
Scuole elementari	N.	1	144	157	163
Scuole medie	N.	1	91	87	81
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca					
- nera					
- mista		44,00	44,00	44,00	44,00
Esistenza depuratore		NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km		47,00	47,00	47,00	47,00
Servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. n°		4	4	4	4
hq.					
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		757	757	760	765
Rete gas in Km.		12.580,00	12.580,00	13.000,00	13.000,00
Raccolta rifiuti in quintali		12.580,00	12.580,00	12.580,00	12.580,00
- civile					
- industriale		12.580,00	12.580,00	12.580,00	12.580,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		6	6	6	6
Veicoli		2	2	2	2
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		17	17	17	17
Segue 1.3.2 STRUTTURE - Altre Strutture					

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

**1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI**

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 3	3	3	3
1.3.3.2 - AZIENDE	n. 1	1	1	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n. 0	0	0	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 4	4	4	4
1.3.3.1.1 - - Denominazione Consorzio/i a) CONSORZIO BIM  b) CONSORZIO MINERARIO E FORESTALE VALLE ALLIONE c) CONSORZIO DELLA CASTAGNA				
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) A) TUTTI I COMUNI DELLA VALLE CAMONICA B) COMUNI DI MALONNO-PAISCO-LOVENO-CAPO DI PONTE , ONO SAN PIETRO SELLERO E CERVENO. C) ALCUNI COMUNI DELLA VALLE CAMONICA ERD ALTRI SOGGETTI				
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda/e AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SERVIZI DI VALLE CAMONICA				
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i COMUNI DELLA VALLE CAMONICA, COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA CONSORZIO BIM.				
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i				
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. A) VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. B) SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L.				
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i AE B ) COMUNI DELLA VALLE CAMONICA, COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA E CONSORZIO BIM				
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione				

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**Gli strumenti negoziali per lo sviluppo**

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. Al momento della stesura del Bilancio non è prevista la stipula di strumenti negoziali per lo sviluppo.

**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

**Una gestione vicina al cittadino**

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato Riferimenti normativi d.lgs nr. 267/2000
Funzioni o servizi anagrafe, elettorale, stato civile, leva
Trasferimenti di mezzi finanziari quota fondo solidarietà comunale.
Unità di personale trasferito nessuno

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione Riferimenti normativi
--

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione - Riferimenti normativi
Funzioni o servizi
Trasferimenti di mezzi finanziari
Unita' di personale trasferito
1.3.5.3-Valutazioni in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 /2017**  
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	6	
<b>ENTRATE</b>	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	1.866.387,00	1.851.387,00	1.851.387,00	100,00 %	
Contributi e Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	92.058,00	72.976,00	72.976,00	100,00 %	
Extratributarie	0,00	0,00	0,00	925.213,00	901.213,00	901.213,00	100,00 %	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	0,00	0,00	2.883.658,00	2.825.576,00	2.825.576,00	100,00 %	
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		100,00 %	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	41.859,26	24.640,00	24.640,00	100,00 %	
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	0,00	0,00	0,00	2.925.517,26	2.850.216,00	2.850.216,00	100,00 %	

(Continua)



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
SEZIONE 1 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	1.597.354,67	1.329.536,00	121.000,00	100,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamenti investimenti	0,00	0,00	0,00	435.901,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	471.702,78	0,00	0,00	100,00 %
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.504.958,45</b>	<b>1.329.536,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>100,00 %</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00	100,00 %
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>100,00 %</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.110.475,71</b>	<b>4.859.752,00</b>	<b>3.651.216,00</b>	<b>100,00 %</b>

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017

### SEZIONE 1 - ANALISI DELLE RISORSE

#### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

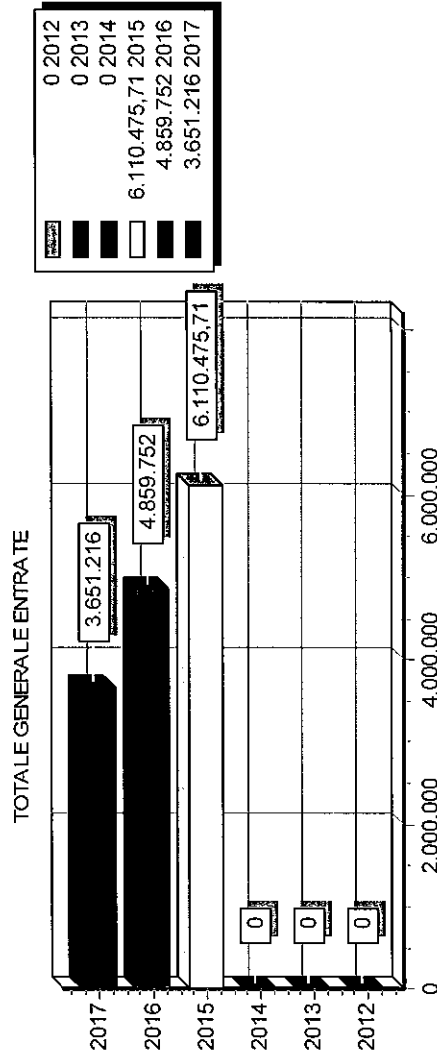
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

#### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

#### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
SEZIONE 1 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	6	
	1	2	3	4	5	7		
IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	1.189.076,00	1.174.076,00	1.174.076,00	100,00 %	
TASSE	0,00	0,00	0,00	338.000,00	338.000,00	338.000,00	100,00 %	
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	339.311,00	339.311,00	339.311,00	100,00 %	
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	1.866.387,00	1.851.387,00	1.851.387,00	0,00 %	

2.2.1.1

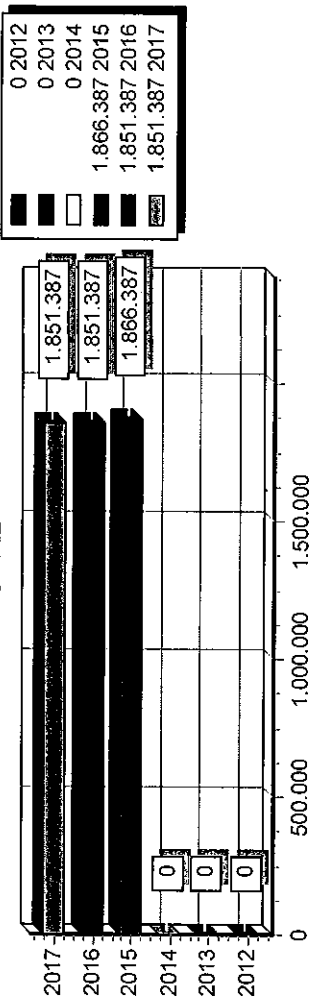
**Federalismo fiscale e solidarietà sociale**

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

ENTRATE TRIBUTARIE



2.2.1.2 - IMU

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2014	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	0,40	0,40	0,00	0,00
IMU 2° case	0,86	0,86	539.327,00	528.623,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)</b>			<b>539.327,00</b>	<b>528.623,00</b>
Fabbricati Produttivi	0,86	0,86	16.768,00	16.435,00
Altro	0,86	0,86	98.905,00	96.942,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)</b>			<b>115.673,00</b>	<b>113.377,00</b>
<b>TOTALE GETTITO (A+B)</b>			<b>655.000,00</b>	<b>642.000,00</b>

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Per la valutazione dei cespiti sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

per l'IMU e la Tasi e' stata utilizzata la banca dati del Comune gestita da Duomo gpa relativa agli incassi 2014.

Per l'addizionale irpef la valutazione del gettito e' stata fatta sulla base del calcolatore presente sul Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia.

2.2.1.4 - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Sulla base degli incassi relativi al 2014 e' possibile stimare per l'IMU presuntivamente le seguenti percentuali di incidenza in riferimento agli esercizi 2015-2017:

1° abitazione 0% sul totale

2° abitazione 82,34% sul totale del gettito

fabbricati produttivi cat. D 2,56%

Altri 15,10%.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

il gettito dell'Imu e della Tasi e' stato calcolato sulla base della banca dati catastale delle aliquote rispettivamente del 4 per mille e del 2 per mille per le abitazioni prima case non esenti, dell'8,6 per mille e del 2 per mille per gli altri fabbricati e del 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali. l'addizionale irpef e' stata calcolata sulla base dell'aliquota dello 0,75% con esenzione per i redditi pari o inferiori ad euro 15.000,00.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

per quanto riguarda l'IMU l'accertamento e' affidato in concessione alla società Duomo gpa s.r.l. Per gli altri tributi la Giunta Comunale dovrà provvedere alla designazione del funzionario responsabile.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

Segue 2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

In riferimento alla TARI le tariffe sono determinate in rapporto ai costi del Piano finanziario con i coefficienti del metodo normalizzato di cui al DPR. nr. 158/1999.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017**  
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

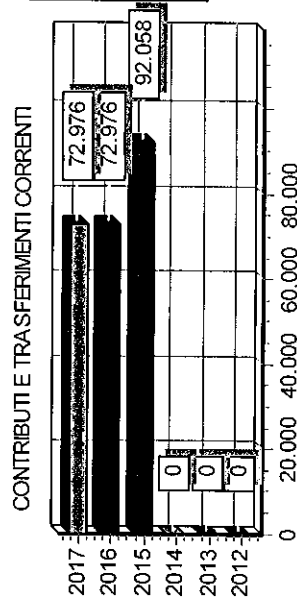
**2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017		
	1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	60.556,00	41.474,00	41.474,00	100,00 %	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITATI E INTERNAZIONALI							100,00 %	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	31.502,00	31.502,00	31.502,00	100,00 %	
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	92.058,00	72.976,00	72.976,00	0,00 %	

**2.2.2.1**

**Servizi indispensabili e funzioni delegate**

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017**  
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI**

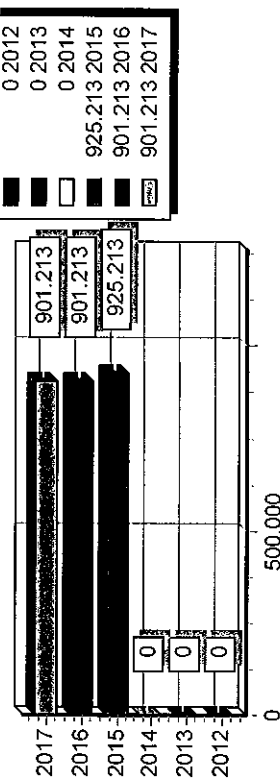
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	571.037,00	571.037,00	571.037,00	100,00 %
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	174.100,00	150.100,00	150.100,00	100,00 %
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00	0,00	0,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	100,00 %
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	100,00 %
PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	170.076,00	170.076,00	170.076,00	100,00 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	925.213,00	901.213,00	901.213,00	0,00 %

**2.2.3.1**

**Entrate proprie e imposizione tariffaria**

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

**PROVENTI EXTRATRIBUTARI**



2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

In questo titolo e' allocato il servizio di produzione di energia elettrica delle due centrali di Nazio e Durna. L'energia prodotta viene ceduta al G.S.E. spa ad un prezzo fissato dall'Autorità per l'Energia Elettrica. I proventi sono stimati costanti nel triennio 2015-2017 sia per quanto riguarda la cessione in regime di ritiro dedicato sia per quanto riguarda la cessione dei certificati verdi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Le entrate piu' significative relative ai beni riguardano i sovraccanoni per concessioni di derivazione d'acqua delle Centrali idroelettriche Edison ed Enel di Cedegolo con un gettito previsto di €. 61.000,00 .Il Canone di concessione per attraversamento dei terreni comunali della Centralina della PAC con una previsione di gettito di €, . 44.000.00

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

Si evidenziano alcuni tassi di copertura in sede previsionale per i servizi a domanda individuale:

Proventi trasporto scolastico : 20,01%

Impianti sportivi 54,74%

Mattatoi Pubblici 58,82%

Pasti Anziani : 74,94%



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017**  
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**

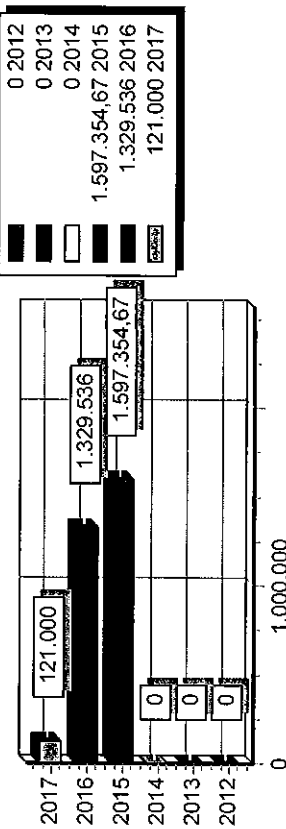
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
<b>ENTRATE</b>	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	1.233.048,00	1.137.536,00	91.000,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	229.406,67	162.000,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	86.900,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00	48.000,00	30.000,00	30.000,00	100,00 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	1.597.354,67	1.329.536,00	121.000,00	0,00 %

**2.2.4.1**

**Investire senza aumentare l'indebitamento**

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017**  
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

**2.2.5.1**

**Urbanizzazione pubblica e benefici privati**

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2015

■ 0 Cor  
■ 0 Inv

Inv 100 %

Cor 100 %

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Nel bilancio triennale le previsioni di entrata relative alle concessioni edilizie tengono in considerazione la contrazione a causa della crisi economica dell'attivita' edilizia.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomuto nel triennio: entita' ed opportunita'

Non sono previsti scomputi di rilante entita' nel triennio.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Non e' previsto l'impiego degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017**  
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI**

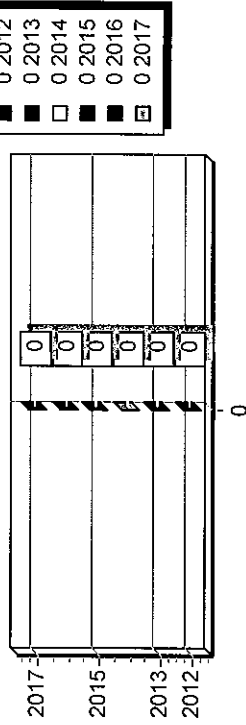
	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017		
<b>ENTRATE</b>	1	2	3	4	5	6	7	
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE								
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI							100,00 %	
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %	

**2.2.6.1**

**Il ricorso al credito oneroso**

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

**ACCENSIONE PRESTITI**



2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

PER IL 2015 NON E' PREVISTO IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

La capacità teorica di indebitamento per il Comune di Malonno relativo all'anno 2015 ammonta ad euro 5.878.767, e risulta dal seguente calcolo:

Accertamenti primi tre titoli Conto 2013 : EURO 2.650.391,80:

LIMITE 10% INTERESSI PASSIVI : €. 265.039,18 :

INTERESSI PASSIVI ANNO 2015 SU MUTUI : EURO 59.282,31

TASSO DI CONTRAZIONE PRESTITI:3,50%

CAPACITA' D'INDEBITAMENTO: EURO 5.878.767

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

BENCHE' LA CAPACITA' TEORICA SIA QUELLA EVIDENZIATA SOPRA, CON LE NORME DEL PATTO DI STABILITA' L'ACCENSIONE DI MUTUI PREGIUDICA COMUNQUE IL RAGGIUGIMENTO DEL SALDO OBIETTIVO E PERTANTO DI FATTO LE SUDETTE NORME INIBISCONO L'ASSUNZIONE DEI MUTUI.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2015 / 2017**  
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA**

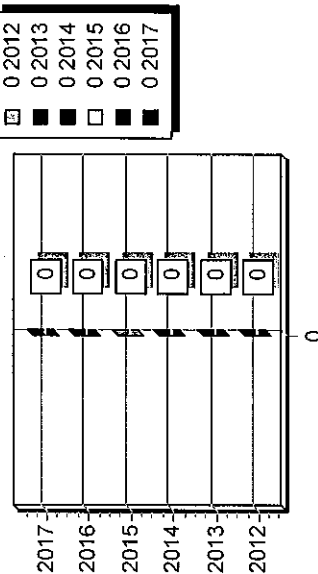
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00	100,00 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00	100,00 %

**2.2.7.1**

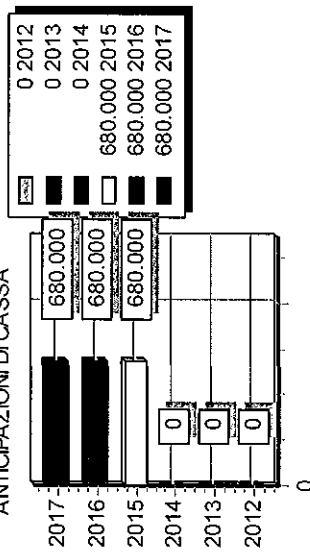
**I movimenti di fondi**

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

**RISCOSSIONE CREDITI**



**ANTICIPAZIONI DI CASSA**



2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Nel bilancio predisposto per il triennio 2015-2017 e' stato iscritto uno stanziamento di €. 680.000,00 a titolo di importo massimo di anticipazione di tesoreria utilizzabile nell'anno 2015 pari ad un valore del 61,58% dell'importo di anticipazione ammissibile (Euro 1.104.329,92 pari ai 5/12 delle entrate accertate dei primi tre titoli del Conto Consuntivo 2013).

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Lo stanziamento previsto in bilancio assicura la gestione amministrativa dell'Ente impedendone la paralisi, considerati i tempi considerevoli degli accrediti dei trasferimenti erariali.



**Relazione Previsionale e Programmatica**

**Per il Periodo 2015 - 2017**

**SEZIONE 3**

**PROGRAMMI E PROGETTI**

Anno di esercizio 2015



**3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

**Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

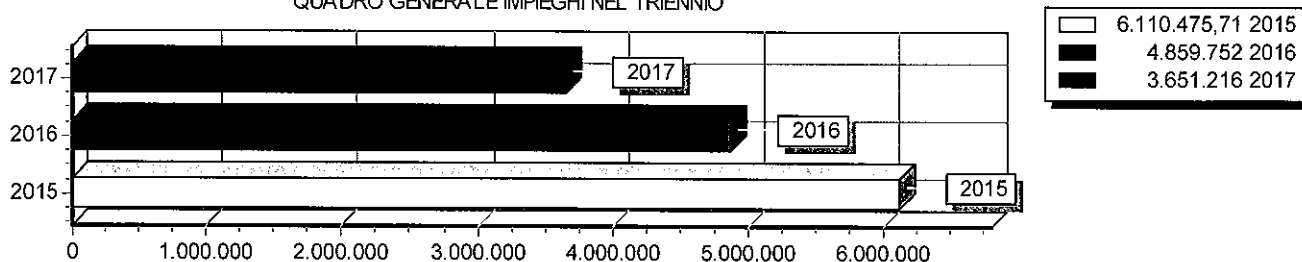
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

**Il budget di spesa dei programmi**

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

**3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

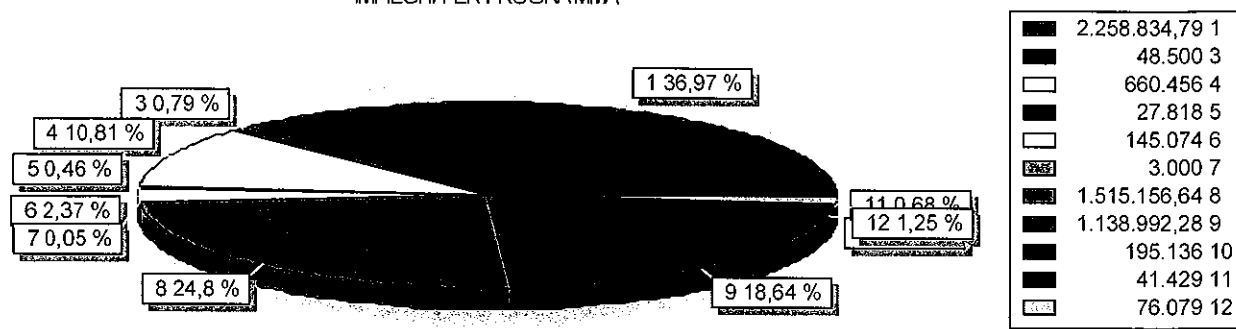
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



**3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma**

Descrizione Programmi	2015			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	1.889.049,79	0,00	369.785,00	2.258.834,79
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	325.456,00	0,00	335.000,00	660.456,00
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	27.818,00	0,00	0,00	27.818,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	94.974,00	0,00	50.100,00	145.074,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	374.665,00	0,00	1.140.491,64	1.515.156,64
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	541.782,47	0,00	597.209,81	1.138.992,28
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	195.136,00	0,00	0,00	195.136,00
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	41.429,00	0,00	0,00	41.429,00
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	63.707,00	0,00	12.372,00	76.079,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.605.517,26</b>	<b>0,00</b>	<b>2.504.958,45</b>	<b>6.110.475,71</b>

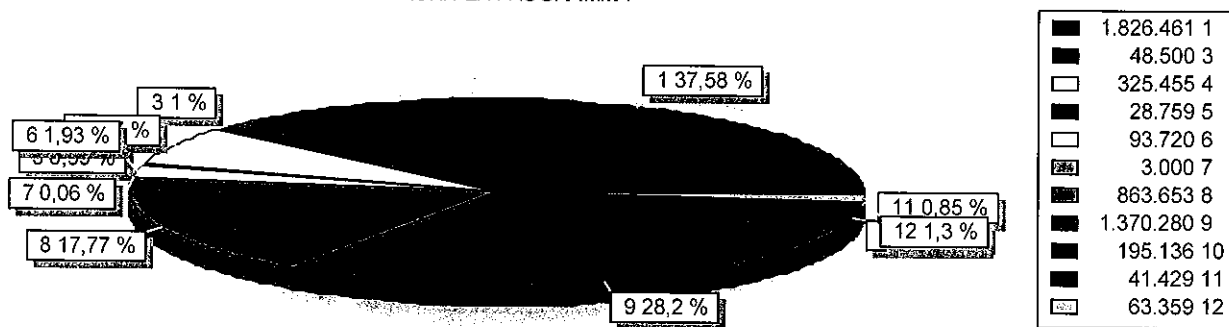
IMPIEGHI PER PROGRAMMA



Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	1.823.461,00	0,00	3.000,00	1.826.461,00
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	325.455,00	0,00	0,00	325.455,00
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	28.759,00	0,00	0,00	28.759,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	93.720,00	0,00	0,00	93.720,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	374.353,00	0,00	489.300,00	863.653,00
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	533.044,00	0,00	837.236,00	1.370.280,00
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	195.136,00	0,00	0,00	195.136,00
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	41.429,00	0,00	0,00	41.429,00
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	63.359,00	0,00	0,00	63.359,00
TOTALE	3.530.216,00	0,00	1.329.536,00	4.859.752,00

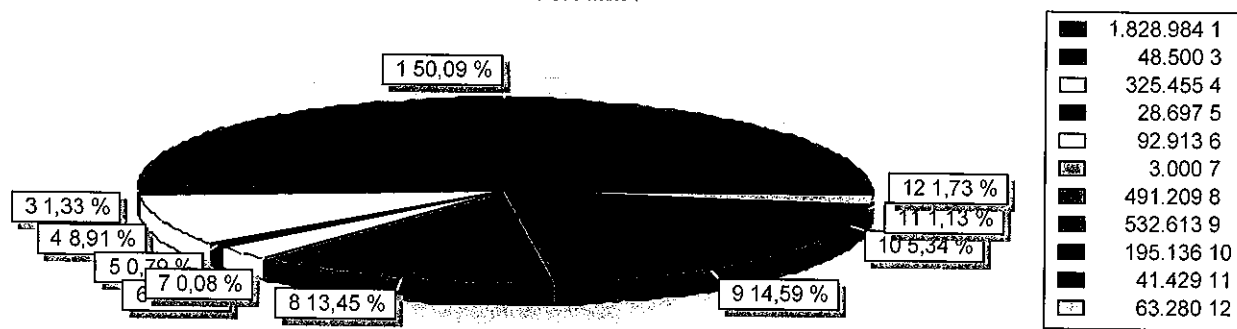
IMPIEGHI PER PROGRAMMA



Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	1.825.984,00	0,00	3.000,00	1.828.984,00
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	325.455,00	0,00	0,00	325.455,00
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	28.697,00	0,00	0,00	28.697,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	92.913,00	0,00	0,00	92.913,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	373.209,00	0,00	118.000,00	491.209,00
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	532.613,00	0,00	0,00	532.613,00
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	195.136,00	0,00	0,00	195.136,00
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	41.429,00	0,00	0,00	41.429,00
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	63.280,00	0,00	0,00	63.280,00
TOTALE	3.530.216,00	0,00	121.000,00	3.651.216,00

IMPIEGHI PER PROGRAMMA



**3.4 - PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO Sindaco n.

**3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

**3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

il programma e' stato configurato principalmente come area di staff a beneficio degli alitr servizi.

**3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

il programma comprende i servizi generali di supporto agli altri uffici ed organi istituzionali dell'Ente, nonche' il Servizio Anagrafico ed elettorale nonche' i servizi cimiteriali

**3.4.3.1 - INVESTIMENTO**

Tra gli investimenti del programma sono compresi l'acquisto di impianti di video sorveglianza ed il rifacimento del tetto della ex Casa Ricci reimputato all'esercizio 2015 e proveniente dall'esercizio 2014.f

**3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO**

Alcuni servizi si caratterizzano come servizi di suopperto ad altri uffici come la gestione del personale, la gestione della contabilita', altri come servizi da erogare agli utenti, certificazioni anagrafiche e dello stato civile, servizi cimiteriali etcc...

**3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Nel programma sono impiegati il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Paisco Loveno tre dipendenti di categoria C ed un dipendente di categoria D.

**3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Le risorse strumentali da utilizzare sono le strumentazioni informatiche presenti nell'Ufficio Segreteria, Anagrafe e tributi e Servizio finanziario mentre le risorse finanziarie sono quelle ricomprese nei servizi della funzione.

**3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Non si dispone di elementi atti a valutare la coerenza con il Piano Regionale di Settore.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

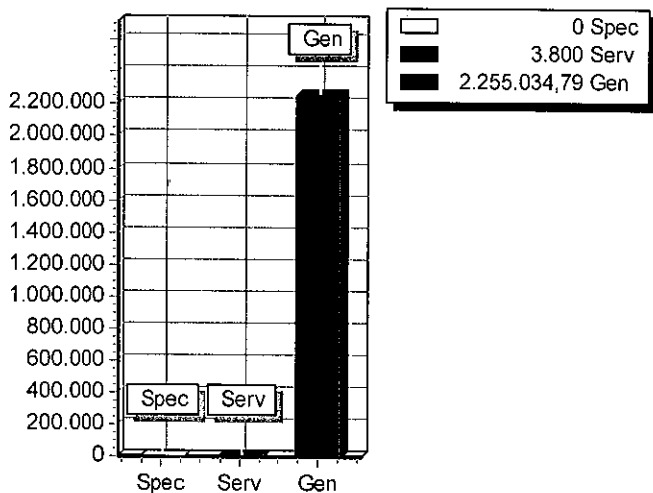
ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
Diritti per il rilascio di carte d'identi	3.800,00	3.800,00	3.800,00	
<b>TOTALE PROVENTI SERVIZI</b>	3.800,00	3.800,00	3.800,00	
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	2.255.034,79	1.822.661,00	1.825.184,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	2.255.034,79	1.822.661,00	1.825.184,00	

<b>TOTALE ENTRATE</b>	2.258.834,79	1.826.461,00	1.828.984,00	
-----------------------	--------------	--------------	--------------	--

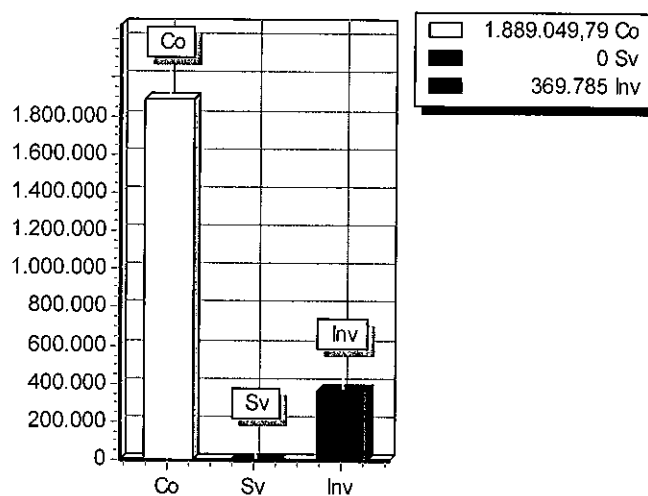
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1  
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	1.889.049,79	83,63	0,00	0,00	369.785,00	16,37	2.258.834,79	0,00
2016	1.823.461,00	99,84	0,00	0,00	3.000,00	0,16	1.826.461,00	0,00
2017	1.825.984,00	99,84	0,00	0,00	3.000,00	0,16	1.828.984,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

GELMI STEFANO Sindaco n.

**3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

IL PROGRAMMA PREVEDE SOLO IL TRASFERIMENTO DELLA QUOTA A FAVORE DELL'UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE ALLA QUALE E' STATA TRASFERITA LA FUNZIONE.

**3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

**3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

**3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

**3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

**3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**



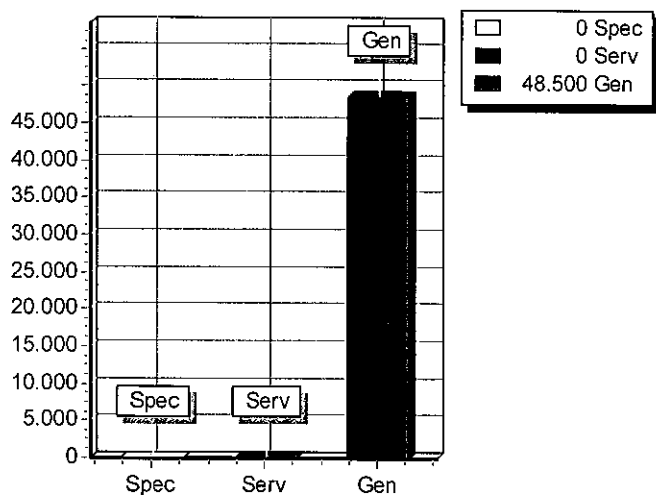
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	48.500,00	48.500,00	48.500,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>	

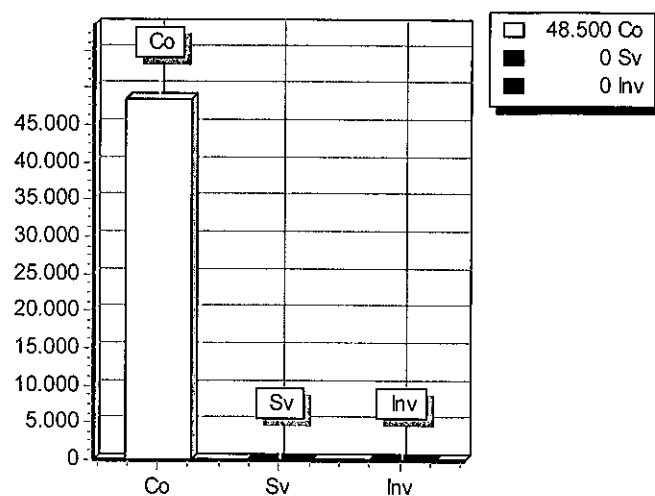
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3  
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	48.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.500,00	0,00
2016	48.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.500,00	0,00
2017	48.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.500,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

5

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

GELMI STEFANO Sindaco n.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

TRA LE OPERE PREVISTE NEL PROGRAMMA E' RICOMPRESO IL PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

NEL PROGRAMMA E' RICOMPRESA LA GESTIONE DEL PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO, LA MANUTENZIONE DEI FABBRICATI DESTINATI ALLA SCUOLA PRIMARIA ED ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.'

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

IL PROGRAMMA PREVEDE L'IMPIEGO DI UN AUTISTA SCUOLABUS DI CATEGORIA C E L'IMPIEGO IN QUOTA PARTE DEL PERSONALE DEL PROGRAMMA NR. 1

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

LE DOTAZIONI STRUMENTALI SONO GLI SCUOLABUS COMUNALI E LE DOTAZIONI DELL'UFFICIO MESSO AUTISTA SCUOLABUS.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi atti a valutare la coerenza con il Piano Regionale di Settore.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

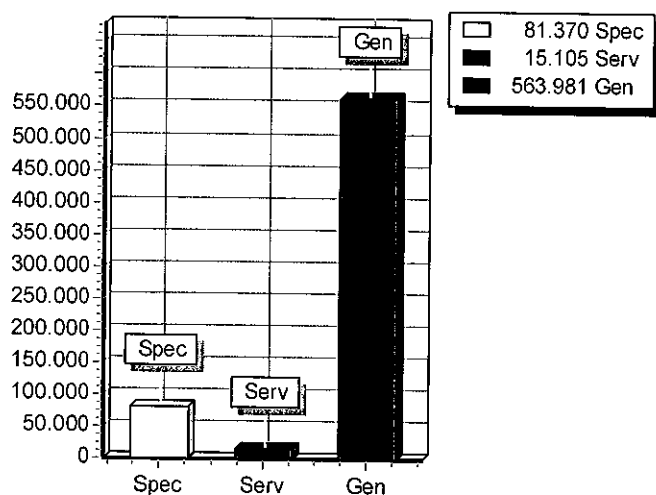
ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione	81.370,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>	81.370,00	0,00	0,00	
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
Proventi per il servizio trasporto al	13.605,00	13.605,00	13.605,00	
Proventi per mensa scolastica	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
<b>TOTALE PROVENTI SERVIZI</b>	15.105,00	15.105,00	15.105,00	
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	563.981,00	310.350,00	310.350,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	563.981,00	310.350,00	310.350,00	

<b>TOTALE ENTRATE</b>	660.456,00	325.455,00	325.455,00	
-----------------------	------------	------------	------------	--

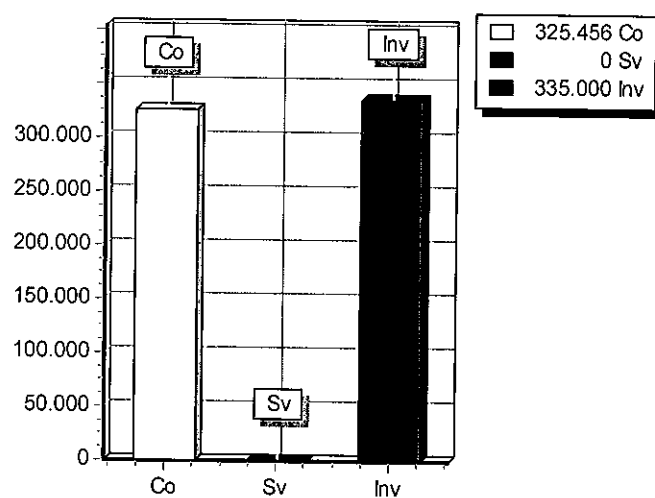
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4  
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	325.456,00	49,28	0,00	0,00	335.000,00	50,72	660.456,00	0,00
2016	325.455,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.455,00	0,00
2017	325.455,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.455,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO Sindaco n.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO  
NEL PROGRAMMA E' RICOMPRESA LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA E L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' IN CAMPO CULTURALE.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

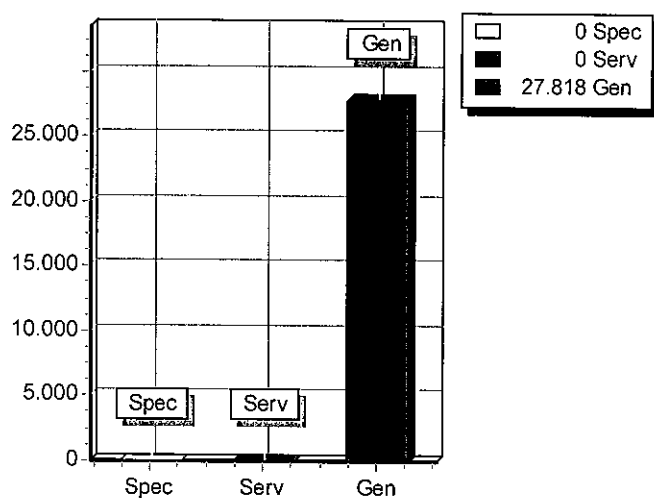
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	27.818,00	28.759,00	28.697,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>27.818,00</b>	<b>28.759,00</b>	<b>28.697,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>27.818,00</b>	<b>28.759,00</b>	<b>28.697,00</b>	

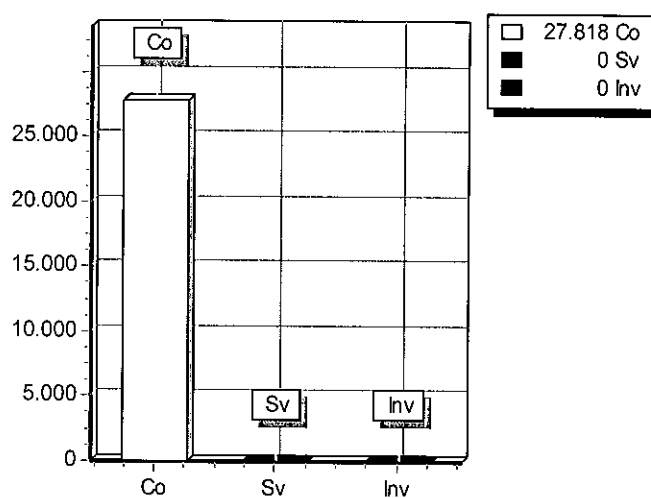
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5  
 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	27.818,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.818,00	0,00
2016	28.759,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.759,00	0,00
2017	28.697,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.697,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015





**3.4 - PROGRAMMA N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO Sindaco n.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO  
NEL PROGRAMMA E' RICOMPRESA LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI E  
L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE SPORTIVO  
RICREATIVO.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

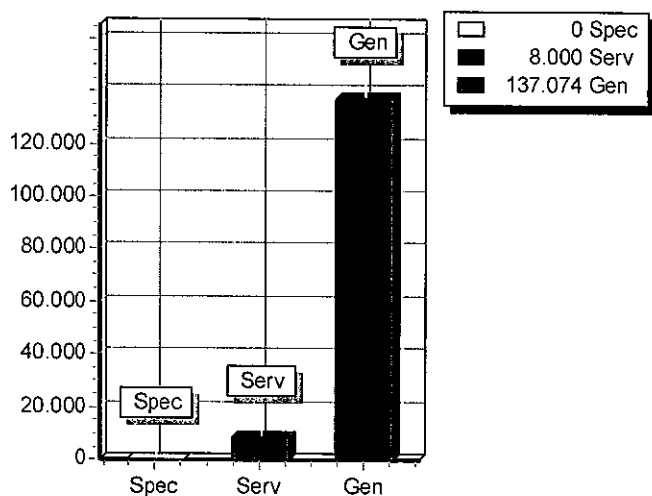
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
Proventi degli impianti sportivi	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
<b>TOTALE PROVENTI SERVIZI</b>	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	137.074,00	85.720,00	84.913,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	137.074,00	85.720,00	84.913,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	145.074,00	93.720,00	92.913,00	

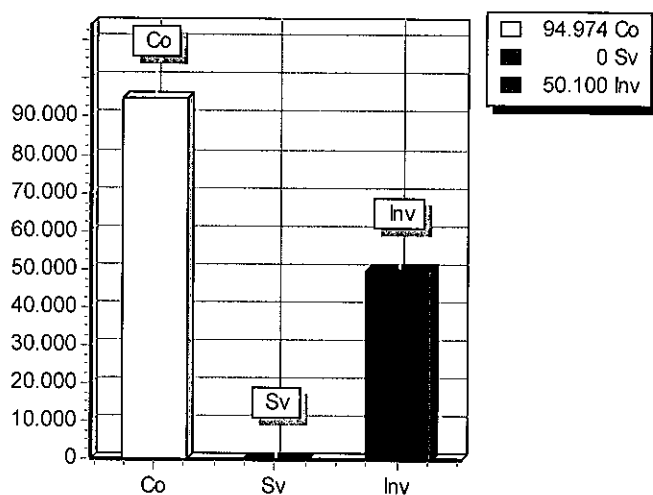
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6  
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	94.974,00	65,47	0,00	0,00	50.100,00	34,53	145.074,00	0,00
2016	93.720,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.720,00	0,00
2017	92.913,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.913,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO Sindaco n.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO  
NEL PROGRAMMA E' PREVISTA L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI  
OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

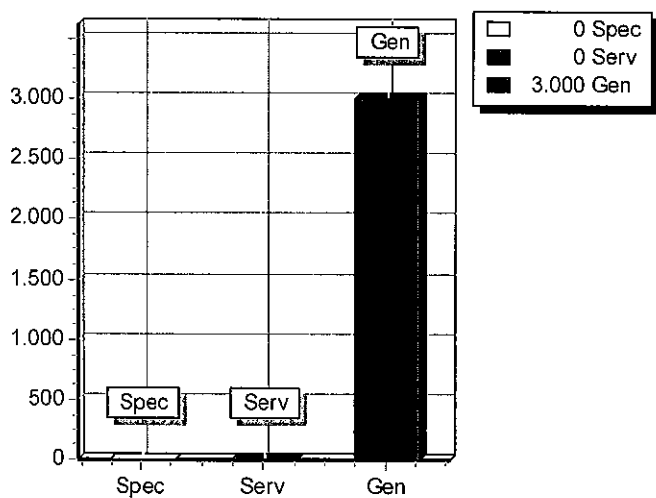
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 7      FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

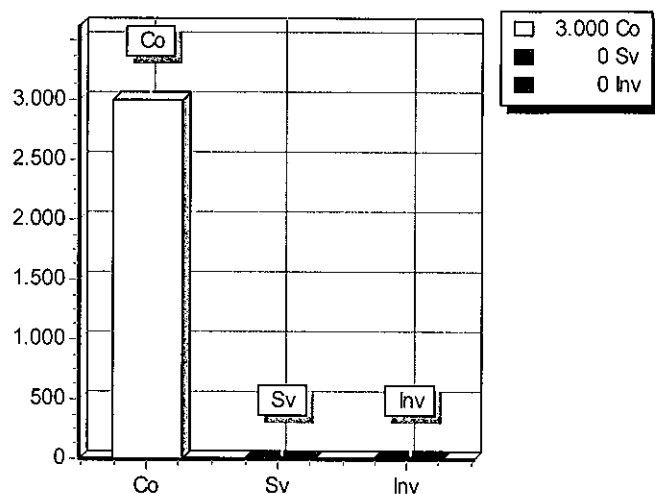
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7  
 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

ALBERTONI GIAMPAOLO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

LE PRINCIPALI OPERE PREVISTE NEL PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:  
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CON POSA DI SOTTOSERVIZI (6000 CAMPANILI);  
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE;  
LAVORI DI ASFALTATURA;  
REALIZZAZIONE STRADA LOC. PLAMULLO;  
COFINANZIAMENTO STRADA INTERCOMUNALE ZAZZA.  
COFINANZIAMENTO STRADA MARCADENTI;  
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MOSCIO;  
REALIZZAZIONE SEGNALETICA VERTICALE SS.42.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

IL PROGRAMMA PREVEDE LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE  
NUMEROSE STRADE COMUNALI, IL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGI GHIACCIO  
NELLA STAGIONE INVERNALE. LO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E LA SEGNALETICA  
ORIZZONTRALE

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

NEL PROGRAMMA E' IMPEGATO UN DIPENDENTE DI CATEGORIA B CON IL SUPPORTO DI UN  
DIPENDENTE IMPIEGATO NEL PROGRAMMA 9.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

SONO IMPEGATI NEL PROGRAMMA DUE AUTOCARRI DI PROPRIETA' COMUNALE.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

NON SI DISPONE DI ELEMENTI PER VALUTARE LA COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI  
SETTORE.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
 N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

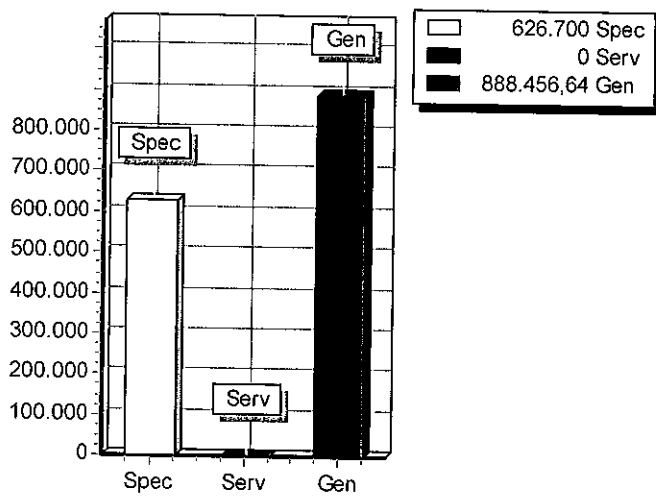
<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	518.700,00	300.300,00	91.000,00	
Regione	108.000,00	162.000,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>626.700,00</b>	<b>462.300,00</b>	<b>91.000,00</b>	
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	888.456,64	401.353,00	400.209,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>888.456,64</b>	<b>401.353,00</b>	<b>400.209,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.515.156,64</b>	<b>863.653,00</b>	<b>491.209,00</b>	



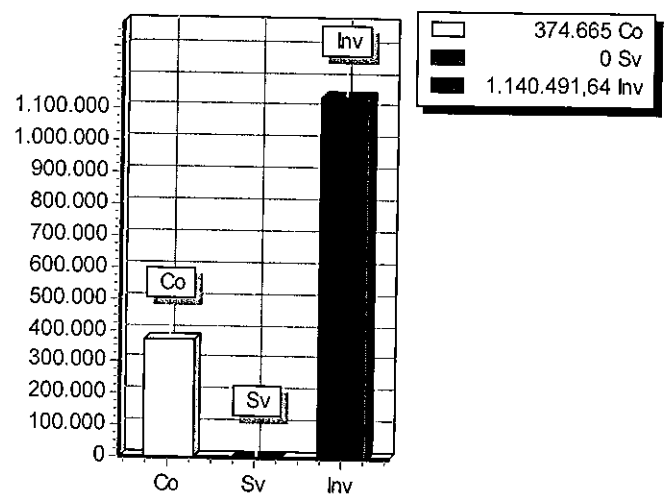
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8  
 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	374.665,00	24,73	0,00	0,00	1.140.491,64	75,27	1.515.156,64	0,00
2016	374.353,00	43,35	0,00	0,00	489.300,00	56,65	863.653,00	0,00
2017	373.209,00	75,98	0,00	0,00	118.000,00	24,02	491.209,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	ALBERTONI GIAMPAOLO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

SONO PREVISTI NEL PROGRAMMA I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE COLE E GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDIANRIA DEGLI ACQUEDOTTI E DELLE FOGNATURE.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

NEL PROGRAMMA E' RICOMPRESA LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELLE MORE DELL'AFFIDAMENTO DELLO STESSO DA PARTE DELL'ATO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

SONO IMPIEGATI NEL PROGRAMMA UN TECNICO COMUNALE ED UN ISTRUTTORE DIRETTIVO DI CATEGORIA D NONCHE' UN DIPENDENTE DI CATEGORIA B ADDETTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

LE RISORSE STRUMENTALI PREVISTE SONO LE DOTAZIONI INFORMATICHE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

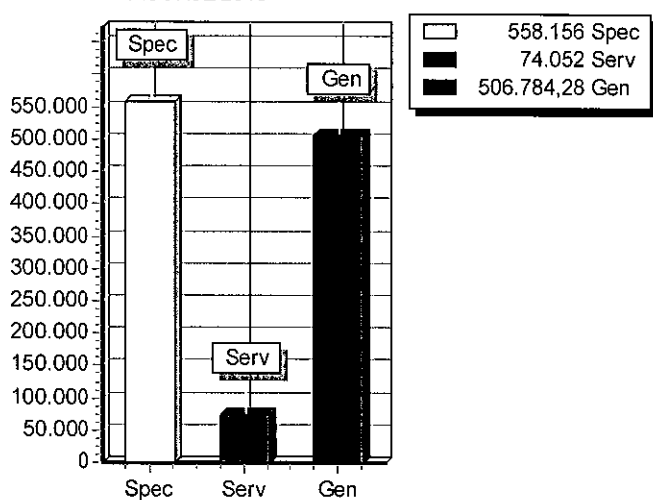
ENTRATE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	558.156,00	837.236,00	0,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>558.156,00</b>	<b>837.236,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
Proventi del servizio acquedotto g	56.000,00	56.000,00	56.000,00	
Proventi del servizio fognatura	18.052,00	18.052,00	18.052,00	
<b>TOTALE PROVENTI SERVIZI</b>	<b>74.052,00</b>	<b>74.052,00</b>	<b>74.052,00</b>	
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	506.784,28	458.992,00	458.561,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>506.784,28</b>	<b>458.992,00</b>	<b>458.561,00</b>	

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.138.992,28</b>	<b>1.370.280,00</b>	<b>532.613,00</b>	
-----------------------	---------------------	---------------------	-------------------	--

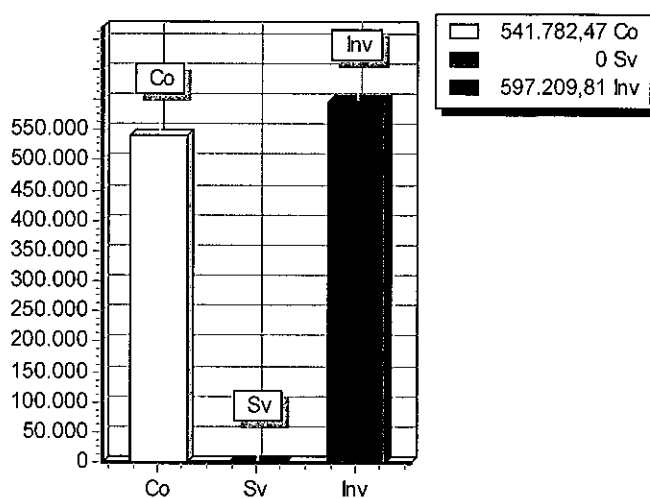
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9  
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	541.782,47	47,57	0,00	0,00	597.209,81	52,43	1.138.992,28	0,00
2016	533.044,00	38,90	0,00	0,00	837.236,00	61,10	1.370.280,00	0,00
2017	532.613,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	532.613,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	DOTT.SA GREGORINI DANIELA

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA PREVEDE IL TRASFERIMENTO DEI FONDI ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AFFIDATI ALL'AZIENDA DEI SERVIZI ALLA PERSONA.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

NEL PROGRAMMA SONO RICOMPRESI ALCUNI SERVIZI GESTITI DAL COMUNE QUALI IL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO PER ANZIANI, IL TRASPORTO DEGLI ANZIANI PER LE CURE TERMALI, IL SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI SOGGIORNI MARINI PER ANZIANI.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

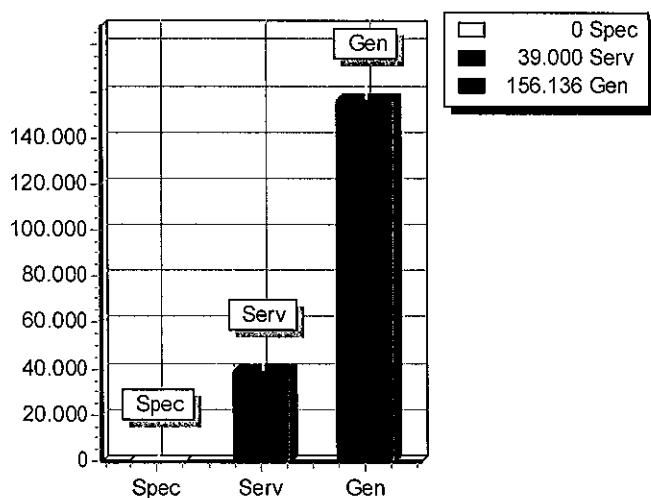
<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
Proventi servizio pasti a domicilio :	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
Proventi per servizi funebri	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
<b>TOTALE PROVENTI SERVIZI</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	156.136,00	156.136,00	156.136,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>156.136,00</b>	<b>156.136,00</b>	<b>156.136,00</b>	

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>195.136,00</b>	<b>195.136,00</b>	<b>195.136,00</b>	
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

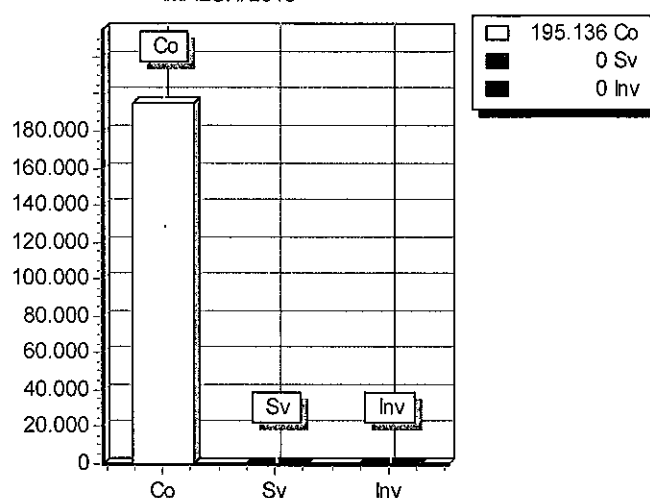
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10  
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	195.136,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.136,00	0,00
2016	195.136,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.136,00	0,00
2017	195.136,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.136,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	7
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	GELMI STEFANO Sindaco n.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE



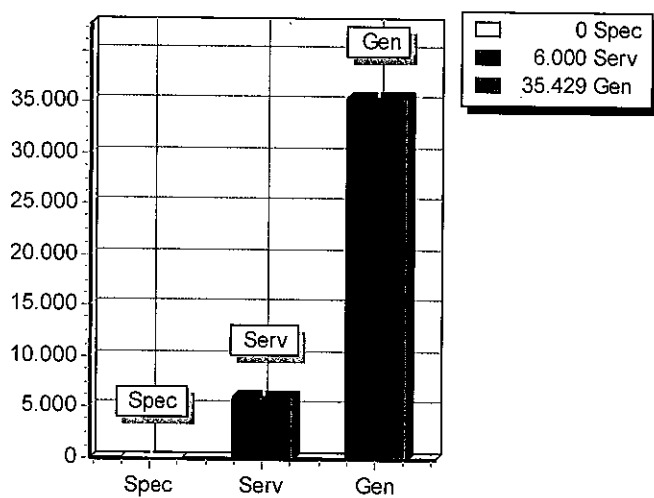
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
 N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
Proventi del mattatoio comunale	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
<b>TOTALE PROVENTI SERVIZI</b>	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	35.429,00	35.429,00	35.429,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	35.429,00	35.429,00	35.429,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	41.429,00	41.429,00	41.429,00	

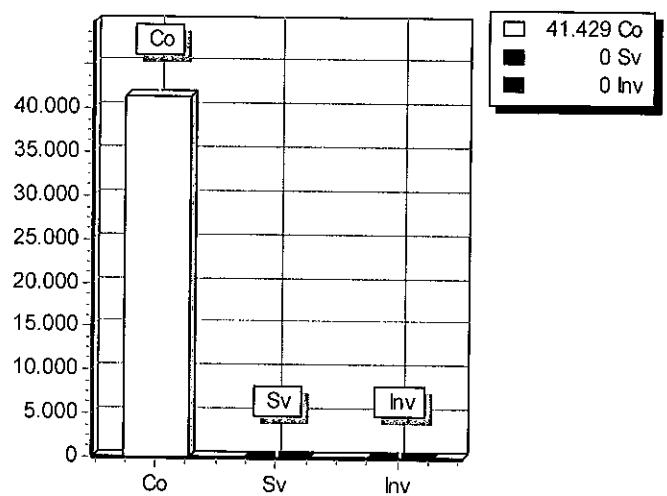
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11  
 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	41.429,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.429,00	0,00
2016	41.429,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.429,00	0,00
2017	41.429,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.429,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**3.4 - PROGRAMMA N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

6

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

DOTT CAFORIO ONOFRIO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

NON SONO PREVISTI INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI NEL TRIENNIO 2015-2017.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

IL PROGRAMMA E' FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLE CENTRALINE IDROELETTRICHE DI NAZIO E DURNA DI PROPRIETA' COMUNALE. PER LA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA CI SI AVVALE DEL SUPPORTO DELLA SOCIETA' VALLE CAMONICA SERVIZI .IL REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PER LA GESTIONE E' IL SEGRETARIO COMUNALE.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

NEL PROGRAMMA VIENE IMPIEGATO IL PERSONALE DELLA FUNZIONE 1 E 9

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Non si dispone di elementi atti a valutare la coerenza con il Piano Regionale di Settore.

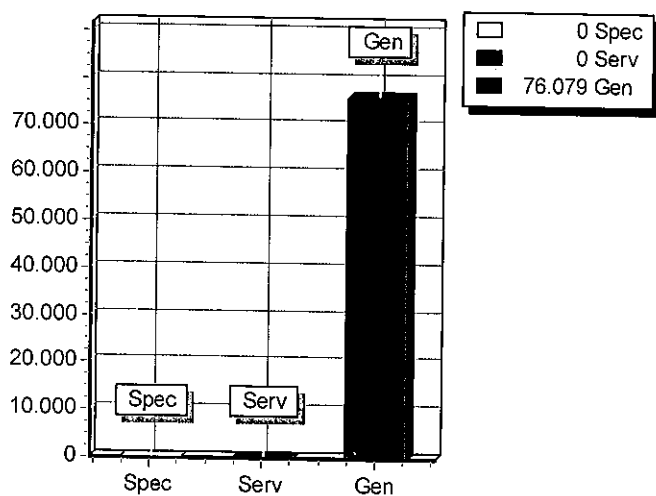
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
 N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	76.079,00	63.359,00	63.280,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>76.079,00</b>	<b>63.359,00</b>	<b>63.280,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>76.079,00</b>	<b>63.359,00</b>	<b>63.280,00</b>	

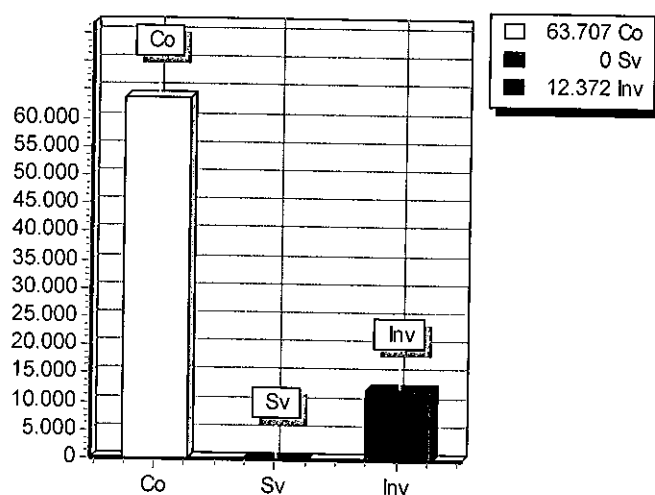
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12  
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2015	63.707,00	83,74	0,00	0,00	12.372,00	16,26	76.079,00	0,00
2016	63.359,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.359,00	0,00
2017	63.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.280,00	0,00

RISORSE 2015



IMPIEGHI 2015



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

**3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA				Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO		2° ANNO SUCCESSIVO	
		2015	2016	2017	
Programma n° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	2.258.834,79	1.826.461,00	1.828.984,00		
Programma n° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	48.500,00	48.500,00	48.500,00		
Programma n° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	660.456,00	325.455,00	325.455,00		
Programma n° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	27.818,00	28.759,00	28.697,00		
Programma n° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	145.074,00	93.720,00	92.913,00		
Programma n° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
Programma n° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.515.156,64	863.653,00	491.209,00		
Programma n° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	1.138.992,28	1.370.280,00	532.613,00		
Programma n° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	195.136,00	195.136,00	195.136,00		
Programma n° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	41.429,00	41.429,00	41.429,00		
Programma n° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	76.079,00	63.359,00	63.280,00		
<b>TOTALI</b>	<b>6.110.475,71</b>	<b>4.859.752,00</b>	<b>3.651.216,00</b>		

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2015 )			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	2.255.034,79			
N° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	48.500,00			
N° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	563.981,00		81.370,00	
N° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	27.818,00			
N° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	137.074,00			
N° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.000,00			
N° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	888.456,64	518.700,00	108.000,00	
N° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	506.784,28	558.156,00		
N° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	156.136,00			
N° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	35.429,00			
N° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	76.079,00			
<b>TOTALI</b>	<b>4.698.292,71</b>	<b>1.076.856,00</b>	<b>189.370,00</b>	<b>0,00</b>



**Relazione Previsionale e Programmatica**

**Per il Periodo 2015 - 2017**

**SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI  
ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI  
ATTUAZIONE**

Anno di esercizio 2015



**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
LAVORI MESSA A NORMA MUNICIPIO	1.8	2014	50.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	4.5	2014	232.000,00	0,00	
LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PALESTRA COMUNALE	4.2	2014	30.100,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADA MOLBENO	8.1	2014	99.800,00	0,00	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM +AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI COMPLETAMENTO CAPANNONE ZONA INDUSTRIALE	1.5	2014	55.000,00	0,00	
LAVORI COMPLETAMENTO CAPANNONE INDUSTRIALE 2 LOTTO	1.5	2014	45.500,00	0,00	
LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI ZAZZA	1.5	2014	45.500,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
AMPLIAMENTO PARCO GIOCHI LORITTO	1.5	2014	24.386,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI DI MIGLIORAMENTO MALGA CAMPO LUNGO	1.5	2014	30.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE + CONTRIBUTO CONSORZIO
<b>TOTALI</b>			<b>612.286,00</b>	<b>0,00</b>	

## **4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

### **Le opere pubbliche in corso di realizzazione**

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



**Relazione Previsionale e Programmatica**

**Per il Periodo 2015 - 2017**

**SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI  
(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Anno di esercizio 2015

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

**5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013**

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
1. Personale	259.063,11	0,00	9.433,22	30.146,28	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	190.282,61	0,00	2.948,26	116.709,14	4.970,12	44.492,16	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7. Interessi passivi	5.664,53	0,00	0,00	2,86	1.974,70	11.236,98	0,00
8. Altre spese correnti	64.003,43	0,00	629,70	3.694,68	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>519.013,68</b>	<b>0,00</b>	<b>13.011,18</b>	<b>150.552,96</b>	<b>6.944,82</b>	<b>55.729,14</b>	<b>0,00</b>

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
**SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente				TOTALE
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE	
<b>A) SPESE CORRENTI</b>								
1. Personale	25.509,20	0,00	25.509,20	0,00	29.766,80	93.850,83	123.617,63	
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	320.497,53	0,00	320.497,53	0,00	47.093,92	364.315,00	411.408,92	
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>								
7. Interessi passivi	30.755,30	0,00	30.755,30	0,00	15.764,89	0,00	15.764,89	
8. Altre spese correnti	2.050,26	0,00	2.050,26	0,00	1.971,83	6.302,97	8.274,80	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>378.812,29</b>	<b>0,00</b>	<b>378.812,29</b>	<b>0,00</b>	<b>94.597,44</b>	<b>464.468,80</b>	<b>559.066,24</b>	

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
**SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.769,44
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	75.838,83	0,00	0,00	12.016,40	8.166,95	20.183,35	75.416,65	1.262.747,57
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	3.095,88	0,00	2.097,98	0,00	0,00	2.097,98	3.453,23	74.046,35
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112,59	78.765,46
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>78.934,71</b>	<b>0,00</b>	<b>14.114,38</b>	<b>8.166,95</b>	<b>22.281,33</b>	<b>78.982,47</b>	<b>1.863.328,82</b>	

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
**SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
<b>Classificazione Economica</b>							
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>							
1. Costituzione di capitali fissi	10.574,12	0,00	0,00	21.466,29	11.124,54	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>10.574,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.466,29</b>	<b>11.124,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>529.587,80</b>	<b>0,00</b>	<b>13.011,18</b>	<b>172.019,25</b>	<b>18.069,36</b>	<b>55.729,14</b>	<b>0,00</b>

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**

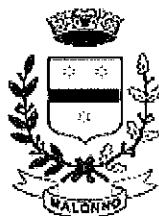
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>							
1. Costituzione di capitali fissi	369.028,23	0,00	369.028,23	1.955,49	43.063,79	0,00	45.019,28
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific							
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	369.028,23	0,00	369.028,23	1.955,49	43.063,79	0,00	45.019,28
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	747.840,52	0,00	747.840,52	1.955,49	137.661,23	464.468,80	604.085,52



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2015 / 2017**  
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
<b>Classificazione Economica</b>								
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>								
1. Costituzione di capitali fissi	24.614,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.988,80	501.815,59
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-sci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>24.614,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.988,80</b>	<b>501.815,59</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>103.549,04</b>	<b>0,00</b>	<b>14.114,38</b>	<b>8.166,95</b>	<b>22.281,33</b>	<b>98.971,27</b>	<b>2.365.144,41</b>	



**Relazione Previsionale e Programmatica**

**Per il Periodo 2015 - 2017**

**SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI  
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI  
SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Anno di esercizio 2015

## 6.1 VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

### Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

MALONNO, 03/07/2015

*Il Segretario*  
**DOTT. ONOFRIO CAFORIO**



*Il Responsabile  
della Programmazione*  
**GEOM. GELMI STEFANO**



*Il Responsabile  
del Servizio Finanziario*  
**DOTT. ONOFRIO CAFORIO**



*Il Rappresentante Legale*  
**GEOM. GELMI STEFANO**

